

# COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 80

**OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2020 - PROVVEDIMENTI .**  
( Pro. N. 2020/110 )

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Aprile, alle ore 13:00, in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
CARAMANNO ANGELO	A
DELLA GRECA LUIGI CARMELO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FALCONE GAETANA	A
GIORDANO MARIARITA	P
LOFFREDO DARIO	P
SAVASTANO GIOVANNI	P
WILLBURGER ANTONIA	P

Presiede l'adunanza il Sindaco VINCENZO NAPOLI, partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DELLA GRECA LUIGI CARMELO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.



## LA GIUNTA

### **Premesso:**

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31.07.2020, lo stato di emergenza nazionale per il rischio sanitario connesso all'agente virale COVID-19;

- che con il D.L. n. 18/2020 (cd. decreto 'Cura Italia', in corso di conversione) è stato disposto:

\* all'art. 62 che per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020;

\*\* all'art. 67 che sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori;

\*\*\* all'art. 68 che, con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito nella legge n. 122/2010);

\*\*\*\* all'art. 107 che è prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del 2020 degli enti locali;

**Considerati** anche gli altri provvedimenti governativi adottati per la gestione dell'emergenza epidemica e, in particolare:

- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 (in G.U. n. 75/2020);

- il DPCM del 22 marzo 2020 (in G.U. n. 76/2020) con cui, all'art. 1, è stato disposto tra l'altro che sull'intero territorio nazionale:

- a) sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM;
- b) è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;

- il DPCM del 10 aprile 2020 (in G.U. n. 97/2020) che ha prorogato tutte le misure restrittive già adottate fino al 3 maggio 2020, salvo per le attività indicate negli allegati al medesimo DPCM;

### **Atteso:**

- che le misure di contenimento innanzi richiamate hanno imposto la sospensione della massima parte delle attività economiche e produttive del Paese, la chiusura degli esercizi commerciali e una fortissima limitazione nella libertà di circolazione dei cittadini;

- che, per effetto dei suddetti provvedimenti, anche tutte le strutture ricettive presenti nel territorio del Comune di Salerno stanno subendo gli effetti della grave crisi economica connessa e conseguente alla crisi epidemica;

### **Valutato:**

- che occorre adottare provvedimenti utili a sostenere una ripresa economica e incentivare l'accoglienza sul territorio comunale, riducendo per quanto possibile l'incidenza dell'imposizione tributaria in materia;

- che, ad oggi, non esiste una normativa nazionale che – in ragione della richiamata emergenza sanitaria – consenta di sospendere o eliminare parzialmente l'imposizione tributaria locale;

- che nel caso dell'Imposta di Soggiorno non sussisterebbe, comunque, tale possibilità per la Giunta Comunale essendo la competenza relativa alla istituzione e alla soppressione -anche temporanea o parziale- del tributo rimessa alla competenza del Consiglio Comunale in ragione anche delle ovvie conseguenze sul bilancio;

**Tenuto conto:**

- che l'art. 6 del *Nuovo Regolamento sull'imposta di soggiorno nella città di Salerno* (approvato con la delibera di C.C. n. 14/2019) dispone che i gestori delle strutture ricettive, così come i soggetti che incassano il canone/corrispettivo nelle locazioni brevi, effettuano il riversamento delle somme riscosse a titolo di Imposta di Soggiorno al Comune di Salerno entro il sedicesimo giorno dalla fine di ciascun trimestre solare;
- che però, come innanzi ricordato, solo dalla fine del mese di marzo 2020 è stata vietata la circolazione personale e, quindi, fino alla fine del primo trimestre del 2020 sono state presumibilmente incassate somme a titolo di Imposta di Soggiorno delle quali i gestori delle strutture ricettive, così come i soggetti che incassano il canone/corrispettivo nelle locazioni brevi sul territorio sono, comunque, obbligati a effettuare il riversamento nelle casse comunali;
- che la VII<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Finanze – Patrimonio – Personale" nella seduta del 27 marzo decorso ha già proposto all'unanimità il differimento del termine per il riversamento al Comune dell'Imposta di Soggiorno incassata nel primo trimestre 2020;
- che il permanere dello stato di emergenza, e la ridetta crisi economica connessa, inducono a ritenere necessaria l'adozione anche di una ulteriore misura straordinaria, che ben potrebbe concretizzarsi nella sospensione del pagamento dell'Imposta di Soggiorno fino al 31.12.2020 ma, in tal senso, va formulata specifica proposta al competente Consiglio Comunale;

**Ritenuto**, dunque, in considerazione della straordinarietà e imprevedibilità degli eventi sin qui avvenuti:

- di poter accogliere la proposta della VII<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente e disporre il rinvio al 31 luglio 2020 (fine dello stato di emergenza nazionale) del termine per il riversamento nelle casse comunali dell'Imposta di Soggiorno incassata nel primo trimestre del corrente anno;
- di poter proporre al Consiglio Comunale di sospendere l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno sul territorio del Comune di Salerno per i restanti trimestri del 2020;

**Visti** i pareri di sola regolarità tecnica del Dirigente del Settore Tributi e regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria, espressi sull'antescritta proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00,

**D E L I B E R A**

**-1°)** Approvare la proposta e per l'effetto:

- a) disporre, in via del tutto eccezionale e senza sanzioni, il rinvio al 31 luglio 2020 (fine dello stato di emergenza nazionale) del termine per il riversamento nelle casse comunali dell'Imposta di Soggiorno incassata nel primo trimestre del 2020;
- b) proporre al Consiglio Comunale di sospendere, in via del tutto eccezionale, l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno sul territorio del Comune di Salerno per i restanti trimestri del 2020;

**-2°)** Mandare al Settore Tributi-Responsabile dell'Imposta, al Settore Attività Produttive, al Settore Polizia Municipale e al Settore Ragioneria per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza;

**-3°)** Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO  
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE  
VINCENZO NAPOLI